



Club Alpino Italiano  
Sezione di Caserta  
C.F. 93067720610

- Apertura Sede: **ogni venerdì ore 20,30 – 21,30**  
- e-mail: [caserta@cai.it](mailto:caserta@cai.it)  
[gannici@tin.it](mailto:gannici@tin.it)  
- <http://www.caicaserta.it>

SEDE: Via Eleuterio Ruggiero, 54 (plessso scolastico Leonardo da Vinci), 81100 Caserta  
*L'energia pulita di Caserta L'energia pulita di Caserta L'energia pulita di Caserta*

Arco di Traiano



## TREKKING URBANO

*VISITARE BENEVENTO, SULLE TRACCE DELLA STORIA*

*In collaborazione con amici del CAI di Benevento*

**22 Gennaio 2017**

**PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA ENTRO Venerdì 20 Gennaio 2017 o via telefono al Coordinatore dell'Escursione**

### NORME GENERALI E COPERTURA ASSICURATIVA

Per tutti prenotazione obbligatoria entro la data suindicata.  
Per i soci la copertura assicurativa è compresa nella quota sociale annuale.  
Per i non soci la copertura assicurativa (infortuni e soccorso alpino) è obbligatoria e da effettuarsi al momento della prenotazione, fornendo i dati anagrafici e versando il relativo premio.

PREMI PER L'ANNO 2016 VALIDI DAL 1° Gennaio 2017 (Polizze in sede e su sito [www.cai.it](http://www.cai.it))

Soccorso alpino		Per un giorno: € 2,23		Da 2 a 6 giorni: € 4,46	
Infortuni	Massimali :	Morte	Invalità permanente	Spese di cura	Premio
Comb. A)		€ 55.000,00	€ 80.000,00	€ 1.600,00	€ 5,58/giorno
Comb. B)		€ 110.000,00	€ 160.000,00	€ 2.000,00	€ 11,16/giorno

**Richiesta di soccorso:** contattare il 118 chiedendo espressamente l'intervento del CNSAS (Corpo Nazionale di Soccorso Alpino e Speleologico) e informare anche il CNSAS contattando il 331.4597777

**Incentivo:** dalla quota prevista per la prima nuova iscrizione, verrà detratta – fino al massimo di € 6,00 – la somma di eventuali contributi donati per ciascuna escursione negli ultimi 12 mesi.

**IMP.:** Il socio di altra sezione del CAI deve esibire la tessera al coordinatore dell'escursione.

PRIMO RADUNO	Caserta, Piazza Cavour – Davanti alla ex Sede	Ore: 7:50
PARTENZA		Ore: 8:00
SECONDO RADUNO	Se necessario- Piazza Risorgimento BN, nelle strisce	Ore: 9:00
PARTENZA ESCURSIONE	blu non si paga la domenica.	Ore: 9:30

### DETTAGLI DELL'ATTIVITA'

DIFFICOLTA'	<b>T</b>	DISLIVELLO	<b>100 m</b>	DISTANZA	<b>10 km</b>	DURATA	<b>Ore 7</b>
-------------	----------	------------	--------------	----------	--------------	--------	--------------

### VISITARE BENEVENTO, SULLE TRACCE DELLA STORIA

Il centro di Benevento pur non essendo molto grande è ricco di punti di interesse e vicoli in cui perdersi. Partiamo da Piazza IV novembre, il punto più elevato del centro storico corrisponde alla Rocca dei Rettori. L'aspetto attuale della costruzione è il risultato di numerose modifiche nell'arco di secoli e di parecchi avvenimenti storici: potrebbe apparire caotica, essendo oltretutto composta da due corpi differenti, il torrione angolare e il Palazzo dei Governatori pontifici con cortile interno. Invece esplorando tutto l'edificio (tranne chiaramente gli uffici della provincia al primo piano) si respira il vento della storia: già l'acquedotto romano riportato alla luce di per sé basta a indicare la complessità e la stratificazione di questi luoghi. La guida che ci accompagnerà è gentile e preparata e ci porterà nei meandri della rocca ci racconterà il rinvenimento dell'antica porta cittadina durante il secolo scorso. Potrebbe sembrare una noia mortale per i meno avvezzi alle visite museali, ma scendere gli stretti gradini di questa piccola fortezza è come fare un salto nel tempo. Fino alla Porta Somma.



Club Alpino Italiano  
Sezione di Caserta  
C.F. 93067720610

- Apertura Sede: **ogni venerdì ore 20,30 – 21,30**  
- e-mail: [caserta@cai.it](mailto:caserta@cai.it)  
[gannici@tin.it](mailto:gannici@tin.it)  
- <http://www.caicaserta.it>

SEDE: Via Eleuterio Ruggiero, 54 (plessso scolastico Leonardo da Vinci), 81100 Caserta

*L'energia pulita di Caserta L'energia pulita di Caserta L'energia pulita di Caserta*

Chiesa di Santa Sofia



Da qui imboccando corso Garibaldi, la cui serpentina bianca accompagna tutta la via pedonale, ci troviamo di fronte a un campanile, proprio nel mezzo di piazza Santa Sofia con la Chiesa che appare non lontana nella sua disarmante semplicità. Che è solo apparente. La pianta centrale stellata è data da un incastro matematico tra un decagono e un esagono combinati tra loro, che un gioco di pilastri e colonne rendono unico nel suo genere, un piccolo gioiello. Il chiostro della Chiesa di S. Sofia, poi, è un raro esempio di arte medievale in cui spiccano originali capitelli, colonne e pulvini che si alternano in diverse simbologie.

All'interno è ospitato il Museo del Sannio, ricco di testimonianze della cultura sannitica, greca, romana e chi più ne ha più ne metta. Solo dopo aver visitato tutto il complesso di S. Sofia con l'attiguo chiostro si può comprendere perché sia divenuta patrimonio dell'UNESCO nell'ambito del sito seriale I Longobardi in Italia – I luoghi del potere. Uscendo nuovamente sulla piazza si scorge sulla destra un palazzo, Palazzo Casiello, la cui terrazza/giardino è popolata da meravigliosi e strani esseri antropomorfi: è il Giardino delle meraviglie o Giardino del Mago, decorato con lepri che suonano trombe e pesci che camminano, del visionario Riccardo Dalisi.

Qualche consiglio locale per un pranzo succulento? Segnati la trattoria Nunzia (dove mi dicono di provare lo scarpariello fatto con pasta all'uovo) in centro o da Gino & Pina dove propongono una buona pizza fatta nel forno a legna.

**Ore 15.** Raggiungiamo il Duomo con la dovuta visita e quindi viriamo verso l'imponente Arco di Traiano. È davvero uno dei più opulenti archi trionfali d'epoca romana sui cui pannelli sono narrate le imprese dell'imperatore, conservato in modo ineccepibile e ribattezzato Porta Aurea in epoca longobarda. Tornando su corso Garibaldi, nella piccola Piazza Papiniano, troviamo l'obelisco di Iside. Ritorniamo sui nostri passi per raggiungere la Chiesa di Sant'Ilario a Port'Aurea, in Via S. Pasquale alle spalle dell'Arco, edificio sconsacrato al cui interno si trova il Videomuseo dell'Arco che grazie a un sistema di proiettori spiega, in mezz'ora di filmato, la storia e il significato di tutti i bassorilievi dell'Arco di Traiano.

Continuiamo il nostro itinerario tra le mille epoche di Benevento e ci spingiamo verso il fiume fino al Ponte Leproso, databile intorno al II sec a. C. con i suoi splendidi scorci sulla campagna beneventana. Uno sguardo al Bue Apis (più conosciuto come a' ufala 'e viale S. Lorenzo) e via verso il Teatro Romano nel quartiere del Triggio: risorto dopo diverse traversie ha mantenuto intatta un'acustica eccezionale e oggi viene utilizzato per le manifestazioni culturali della città. Percorriamo anche una parte delle Mura Longobarde.

Da non tralasciare uno dei luoghi a mio giudizio, più belli della città: l'Hortus Conclusus, un vero gioiello nascosto in fondo al Vico Noce, dove fermarsi, meditare, scrivere e anche sognare. Tra le opere del maestro Mimmo Paladino, esponente della Transavanguardia, certamente il Cavallo di bronzo che domina le mura è una delle più belle, ma non certo l'unica. Il desiderio di fermarsi e godere di questa piccola oasi di pace scandita dall'acqua delle fontane, una galleria d'arte a cielo aperto che diventa fermento in alcune ore del giorno o in particolari occasioni, è pressoché inevitabile.

**RACCOMANDAZIONI:** Scarponcini da trekking; abbigliamento adeguato alle condizioni meteo, tipicamente invernali: cappello e guanti, in particolare. Qualche snack e/o colazione al sacco, scorta d'acqua. **NOTA: essendo un trekking urbano abbiamo la possibilità di consumare una pizza calda o prodotti di rosticceria in città. Da indicare al coordinatore all'atto dell'iscrizione in modo tale da poter organizzare.**

**COORDINATORE DELL'ATTIVITA':**

**CAI Caserta Antonio Santillo telefono cellulare 3294320423**

**Collaboratori**

**CAI di Benevento Pasquale Sgambato 3498483016 e Francesco Moretti 3477179250**